

Carne in provetta, il Codacons contro l'Unione Europea

carne-provetta-c7d207f0

Un ricorso contro la UE per bloccare i finanziamenti in favore della carne in provetta. Ad annunciarlo il Codacons che si associa al grido d'allarme lanciato da Coldiretti e prepara una **battaglia legale** per bloccare l'uso di risorse pubbliche in favore di società specializzate in carne in vitro.

È notizia di questi giorni la decisione dell'Unione Europea di **finanziare con 2 milioni di euro due aziende olandesi** (Nutreco e Mosa Meat) impegnate nella produzione di carne in laboratorio da cellule in vitro, società sostenute anche dal famoso attore americano **Leonardo di Caprio**.

Un business – spiega il Codacons – quello della “finta carne” che rischia di penalizzare le produzioni italiane e di alterare pesantemente il mercato, ingannando i consumatori che potrebbero ritrovarsi ad acquistare prodotti spacciati per carne ma in realtà ottenuti dalla moltiplicazione cellulare in laboratorio.

Un **duplice rischio**, dunque, che investe sia gli allevatori, sia i consumatori, su una questione ancora controversa e **di cui non si conoscono ancora i risvolti sul piano ambientale e sanitario**. La diffusione della carne in provetta, inoltre, produrrebbe **effetti a cascata sul Made in Italy** e sulle eccellenze del nostro territorio, con **conseguenze economiche enormi** per il nostro Paese.

Per tali motivi il Codacons ha deciso di **impugnare i finanziamenti concessi dall'Unione Europea alle aziende olandesi** e bloccare qualsiasi contributo pubblico in favore della finta carne.